



# R.C. CREMA

DISTRETTO 2050  
ANNO DI FONDAZIONE 1950  
III Anno Rotariano 2014/2015  
PRESIDENTE Franco Bonfanti

## NOTIZIARIO

### CONVIVIALE N. 2262 - MARTEDÌ 15 LUGLIO 2014

#### PRESENTI E RELATIVA PERCENTUALE

Benvenuti, Bonfanti A., Bonfanti F., Cabini, Duva, Fasoli C., Fayer, Ferrigno, Fiorentini, Palmieri Marcello, Patrini, Piantelli, Ronchetti, Samanni, Scaramuzza, Staffini e Tagliaferri (17/61 - 28%).

#### HANNO CORTESEMENTE PREANNUNCIATO LA LORO ASSENZA

Agazzi, Anselmi T., Borsieri, Buzzella F., Fasoli A., Marazzi, Marchesi, Salatti e Vailati.

#### AUGURI A

Angelo SACCHI (21 luglio) e Giorgio OLMO (26 luglio).

#### PROSSIMI IMPEGNI

**Martedì 09 Settembre:** Conviviale meridiana - ore 13.00.

Quattro chiacchiere *post* vacanziera.

Nel caso giungano notizie dal Circolo del Ridotto, verrà invece convocata l'Assemblea dei Soci.

**Martedì 16 Settembre:** Conviviale meridiana - ore 13.00.

Prof. Minoia, Ordinario di strategia aziendale all'Università Bocconi proporrà un tema in fase di definizione.

**Martedì 30 Settembre:** Conviviale serale - ore 20.00.

Visita del Governatore Fabio Zanetti.

Si precisa che la conviviale del 23 settembre non si terrà posto che sabato 20 o 27 ci sarà, come da tradizione inaugurata l'anno passato da Mario, la gita presso l'azienda del Socio Cesare Baldrighi. Questo appuntamento avrà pertanto carattere di conviviale.

#### SOMMARIO DELLA CONVIVIALE

Il Presidente in apertura ha dato notizia dell'approvazione da Evanston del progetto "Zakaio Vocational".

L'iniziativa costituisce un esempio di "service globale" in favore di una scuola locale riconosciuta del Governo ugandese.

Per tale intento è stato appostato un finanziamento di 40.mila USD sostenuto da otto Club del Distretto 2050 (fra cui il nostro) e la Rotary Foundation.





## R.C. CREMA

DISTRETTO 2050

ANNO DI FONDAZIONE 1950

III Anno Rotariano 2014/2015

PRESIDENTE Franco Bonfanti

Unito all'odierno Bollettino vi è il manifesto presentato al Congresso distrettuale di Cremona del 22-22 giugno per l'iniziativa ugandese.

Un grazie particolare è stato reso a Mario Scaramuzza e Beppe Samanni che hanno creduto nel progetto, lo hanno seguito e sostenuto nel difficile *iter* approvativo imposto dalla Rotary Foundation.

Continuando nella Conviviale, il Presidente ha confermato che, a ministero notaio Sormani di Milano, è stata sciolta la FONDAZIONE EXPO 2015, poiché il Board del R.I. ha revocato le concessioni dei fondi stanziati ai Distretti italiani e svizzeri.

Franco, prima di cedere la parola al Socio Fiorentini, ha ricordato che l'iniziativa "Ruote classiche" si terrà domenica 28 settembre.

Assunta la parola, Alfredo, ha esordito nella sua relazione ricordando l'attuale contesto economico, caratterizzato da tassi prossimi allo zero, risultato delle politiche espansive di Stati Uniti e Unione Europea volte a stimolare la ripresa economica.

Ha ribadito che questa situazione ha portato a un forte restringimento dei differenziali dei tassi d'interesse tra gli emittenti a elevato *rating* e quelli con merito di credito più basso, il che ha significato che a fronte di un maggiore rischio gli investitori si accontentano di un premio sul rendimento molto contenuto.

Ha continuato nella relazione evidenziando che la forte concentrazione dei risparmi degli investitori nel comparto obbligazionario ha condotto all'anomala situazione per la quale oggi vi è meno rischio a investire in determinati comparti azionari piuttosto che nel reddito fisso, da sempre considerato un investimento sicuro.

Alfredo ha poi suggerito che aziende operanti nei settori farmaceutico/medicale e tecnologico sono da preferire in questo momento così come può essere investita una piccola quota nel settore dei metalli preziosi, oro in particolare, approfittando delle attuali favorevoli quotazioni, giocando d'anticipo sulla ripresa dell'inflazione, ora a livelli storicamente ai minimi ma che non tarderà a risalire appena Usa ed Europa consolideranno la ripresa.

Da ultimo, nella sua puntuale e concisa relazione, Alfredo ha toccato l'argomento delle divise, in particolare il rapporto Euro/Dollaro.

Infatti, malgrado le previsioni di gran parte degli operatori di mercato che da tempo si attendono un indebolimento dell'Euro nei confronti della moneta americana, rimane tuttora a livelli elevati; le aspettative di un rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti entro fine anno dovrebbero spingere gli investitori a investire nelle emissioni obbligazionarie in dollari causando una maggiore richiesta di moneta USA destinata, quindi, a rafforzarsi.

Sono intervenuti: Cabini, Staffini e Patrini.

Ci rivediamo il 9 settembre.

Buone vacanze!

Cristiano

